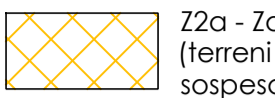
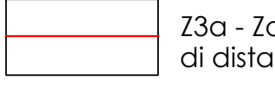
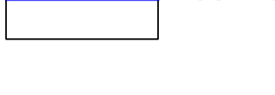







CARATTERI LITOTECNICI-IDROGEOLOGICI DEI TERRENI

SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

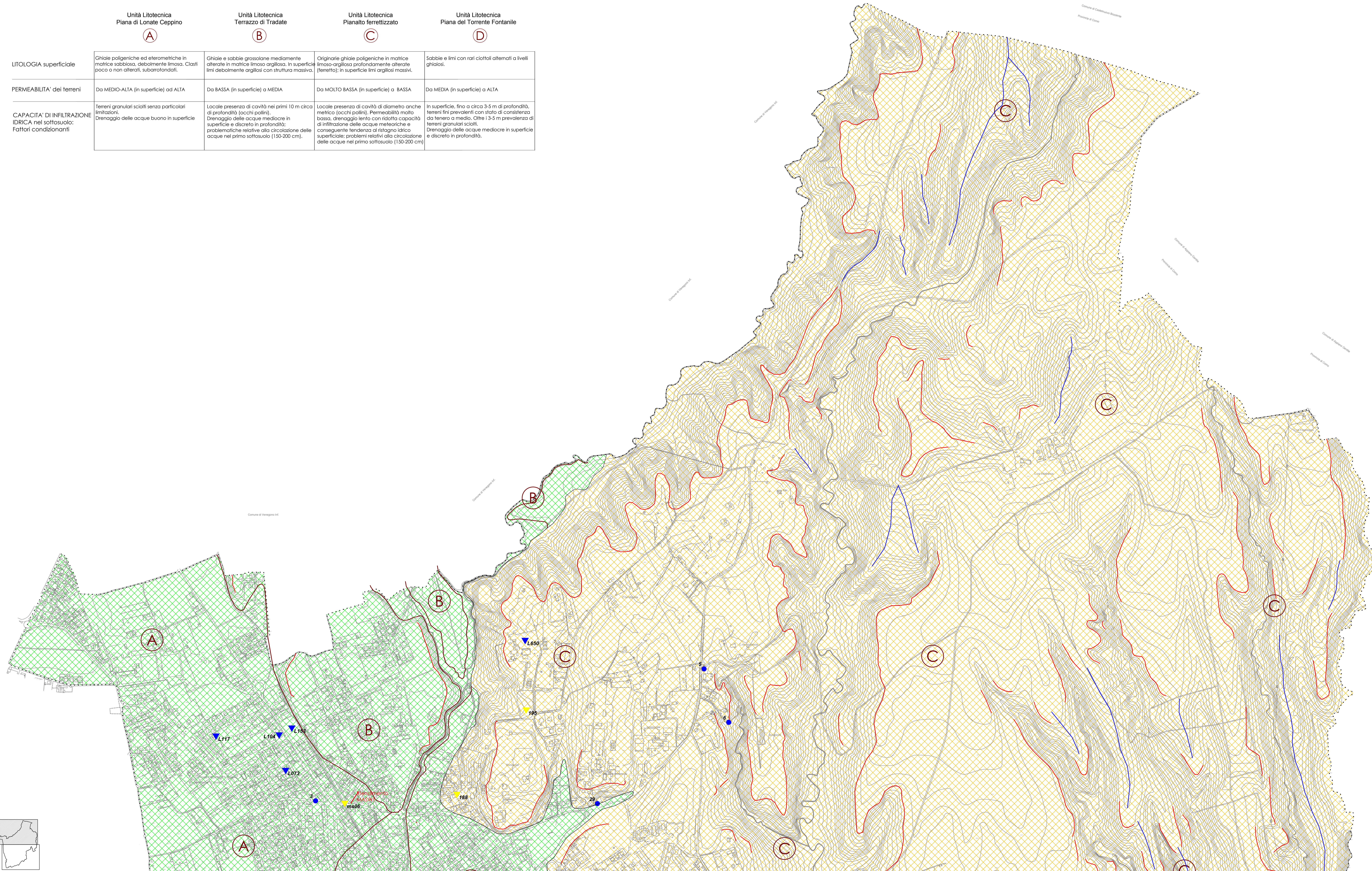
Descrizione delle aree e dei relativi effetti

-  Z2a - Zona con terreni di fondazione particolarmente scadenti (terreni a granulometria fine e con locale presenza di foida sospesa e/o subaffiorante) → CEDIMENTI
-  Z3a - Zona di ciglio H > 10 m (scarpata, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica, ecc.) → AMPLIFICAZIONI TOPOGRAFICHE
-  Z3b - Zona di cresta rocciosa e/o cocuzzolo → AMPLIFICAZIONI TOPOGRAFICHE
-  Z4a - Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi → AMPLIFICAZIONI LITOLOGICHE E GEOMETRICHE

Indagini penetrometriche e geofisiche, stratigrafie note, funzionali all'interpretazione sismica

-  L211 Indagine geognostica (fonte: da archivio propria)
-  209/07 Indagine geognostica pregressa (fonte: da bibliografia)
-  5 Captazione ad uso potabile/industriale
-  MASWI Stendimento sismico per la determinazione delle Vs30 (fonte: da bibliografia)

	Unità Litotecnica Piana di Lonate Ceppino (A)	Unità Litotecnica Terrazzo di Tradate (B)	Unità Litotecnica Pianalto ferrettizzato (C)	Unità Litotecnica Piana del Torrente Fontanile (D)
LITOLOGIA superficiale	Ghiaie poligeniche ed eterometriche in matrice sabbiosa, debolmente limosa. Clasti poco o non alterati, subarrotolati.	Ghiaie e sabbie grossolane mediamente alterate in matrice limoso argillosa. In superficie limi debolmente argillosi con struttura massiva.	Originarie ghiaie poligeniche in matrice limoso-argillosa profondamente alterate (ferretto); in superficie limi argillosi massivi.	Sabbie e limi con rari ciottoli alternati a livelli ghiaiosi.
PERMEABILITA' dei terreni	Da MEDIO-ALTA (in superficie) ad ALTA	Da BASSA (in superficie) a MEDIA	Da MOLTO BASSA (in superficie) a BASSA	Da MEDIA (in superficie) a ALTA
CAPACITA' DI INFILTRAZIONE IDRICA nel sottosuolo: Fattori condizionanti	Terreni granulari sciolti senza particolari limitazioni. Drenaggio delle acque buono in superficie	Locale presenza di cavità nei primi 10 m circa di profondità (occhi pollini). Drenaggio delle acque mediocre in superficie e discreto in profondità; problematiche relative alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm).	Locale presenza di cavità di diametro anche metrico (occhi pollini). Permeabilità molto bassa, drenaggio lento con ridotta capacità di infiltrazione delle acque meteoriche e conseguente tendenza al ristagno idrico superficiale; problemi relativi alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm)	In superficie, fino a circa 3-5 m di profondità, terreni fini prevalentemente con stato di consistenza da tenero a medio. Oltre i 3-5 m prevalenza di terreni granulari sciolti. Drenaggio delle acque mediocre in superficie e discreto in profondità.



Comune di TRADATE
Provincia di Varese
Regione Lombardia



Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)
(legge regionale 11 marzo 2005, n. 12)

VARIANTE GENERALE 2020

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
art. 57, L.R. 12 del 11 marzo 2005 e criteri ai sensi della D.G.R. n. 2616/2011

TAV. 10 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
scala 1:5.000
data: gennaio 2021

Tecnico incaricato:
dott. Geologo LINDA CORTELEZZI
Via Marzzone n. 3/a - 21049 Tradate (VA) - Tel./Fax +39 0331 843358; cell. +39 338 3613462
mail geostudio1966@libero.it; P.E.C. linda.cortelezzi@epap.sicurezza2postale.it

